



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO POLITICHE SVILUPPO RURALE

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 7 DI DATA 25 Gennaio 2018

OGGETTO:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento: approvazione della graduatoria delle istanze di contributo presentate ai sensi della deliberazione Giunta provinciale n.1175 di data 8 luglio 2016 successivamente modificata della deliberazione n. 1360 del 25 agosto 2017, per l'Operazione 16.1.1. "Gruppi Operativi nell'ambito del Partenariato Europeo dell'Innovazione" Fase 2) "selezione del progetto e relativo Gruppo Operativo" - Bando 2017

Premesso che:

Con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 del 3 agosto 2015 e con deliberazione dalla Giunta provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Provincia Autonoma di Trento (di seguito PSR), ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 8252 del 30 novembre 2017 è stata approvata la versione 3.3 del PSR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento. Tale versione sostituisce la precedente 2.1 approvata con Decisione della Commissione Europea C(2017) 777 del 6 febbraio 2017 e con deliberazione dalla Giunta provinciale n. 382 di data 13 marzo 2017.

Tra le Operazioni contenute nel PSR è presente l'Operazione 16.1.1. "Gruppi Operativi nell'ambito del Partenariato Europeo dell'Innovazione", che mira ad incentivare ogni forma di cooperazione tra almeno due soggetti, che costituiscono un Gruppo Operativo (di seguito G.O.), per la realizzazione di progetti pilota e di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare ed in quello forestale.

L'operazione 16.1.1. si articola in due fasi distinte:

- Fase 1 "setting up" che finanzia la redazione di una proposta di progetto innovativa, solida e esaustiva;
- Fase 2 "selezione del progetto e relativo GO" che seleziona i G.O. e i progetti innovativi e ne sovvenziona l'attuazione e la diffusione dei suoi risultati.

Il PSR prevede per l'Operazione 16.1.1. una dotazione finanziaria pubblica complessiva per l'intero periodo di programmazione pari ad Euro 4.000.000,00 di spesa pubblica comprensiva di quota comunitaria FEASR (42,980%), nazionale (39,914%) e provinciale (17,106%).

La deliberazione della Giunta provinciale n.1175 di data 8 luglio 2016, successivamente modificata con deliberazione n.1360 di data 25 agosto 2017, ha approvato i criteri e le modalità attuative dell'Operazione 16.1.1.. Il provvedimento, tra l'altro, ripartisce la dotazione finanziaria pubblica complessiva tra le due fasi: Euro 50.000,00 per la Fase 1) ed Euro 3.950.000,00 per la Fase 2). L'Operazione 16.1.1. è stata attivata con tre bandi diversi: un unico bando per la Fase 1) nel 2016, e due bandi diversi per la Fase 2), il primo aperto dal 01/09/16 al 31/10/16 e il secondo dal 25/08/17 al 15/11/17. Le risorse riservate ad ogni bando sono state stanziare come da tabella seguente.

Fase	Dotazione finanziaria pubblica complessiva per il periodo 2014-2020		Ripartizione bandi annuali - deliberazione n. 1175 di data 08 luglio 2016			
			Bando 2016		Bando 2017	
	Spesa pubblica Totale	Di cui quota PAT (17,106%)	Spesa pubblica Totale	Di cui quota PAT (17,106%)	Spesa pubblica Totale	Di cui quota PAT (17,106%)
Fase 1	50.000,00 €	8.553,00 €	50.000,00 €	8.553,00 €	Non attivato	
Fase 2	3.950.000,00 €	675.687,00 €	2.500.000,00 €	427.650,00 €	1.450.000,00 €	248.037,00 €
Totali	4.000.000,00 €	684.240,00 €	2.550.000,00 €	436.203,00 €	1.450.000,00 €	248.037,00 €

Al fine di un utilizzo ottimale delle risorse comunitarie, nazionali e provinciali, il paragrafo "Risorse finanziarie e termini di presentazione delle domande" dell'Allegato "Bando Operazione 16.1.1. PSR 2014-2020 Fase 1) setting up" della deliberazione della Giunta provinciale n. 1175/2016, specifica inoltre che eventuali economie rilevate in seguito alla concessione del contributo sul bando 2016 della Fase 1) vanno ad aggiungersi alle risorse previste per il bando 2017 della Fase 2).

Con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sviluppo Rurale n.1 di data 17 gennaio 2017, successivamente modificata dalla determinazione n.14 di data 22 febbraio 2017, è stata approvata la graduatoria delle istanze di contributo presentate nell'anno 2016 sul bando per la Fase 1) stabilendo che rientra nella priorità di finanziamento l'unica domanda presentata. L'iniziativa, è stata approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sviluppo Rurale n. 61 di data 27 settembre 2017 e successivamente modificata con determinazione n.77 del 9 novembre 2017, concedendo un contributo complessivo in conto capitale Euro 3.999,60, di cui Euro 684,17 di quota PAT.

Sul bando dell'Operazione 16.1.1. annualità 2016 Fase 1) di conseguenza si sono rese disponibili risorse finanziarie per un totale di Euro 46.000,40, per finanziare domande di aiuto presentate a valere sul bando 2017 Fase 2). Ciò comporta uno stanziamento complessivo di spesa pubblica per il bando dell'Operazione 16.1.1. Fase 2) annualità 2017 pari ad Euro 1.496.000,40, di cui quota PAT pari ad Euro 255.905,83.

La quota complessiva a carico della PAT dell'importo stanziato per il bando 2017 Fase 2), pari ad Euro 255.905,83, è stata impegnata con determinazioni del Servizio Politiche Sviluppo Rurale a favore di Appag sul capitolo 507000-003 nel seguente modo:

- esercizio finanziario 2017 – Euro 205.905,83 con determinazione n.80 dd. 16/11/2016 successivamente modificata con determinazione n. 85 di data 1 dicembre 2016;
- esercizio finanziario 2018 – Euro 50.000,00 con determinazione n.51 dd. 24/07/2017.

Il 15 novembre 2017 si sono chiusi i termini per la presentazione delle domande relative al bando 2017 Fase 2) aperto il 25 agosto 2017 ai sensi della deliberazione Giunta provinciale n.1175 di data 8 luglio 2016 successivamente modificata dalla deliberazione della Giunta provinciale n.1360 del 25 agosto 2017. Sono state ricevute n.6 domande.

La complessità della documentazione richiesta dal bando, l'eterogeneità dei potenziali campi di intervento delle innovazioni e l'assenza di un'esperienza maturata nelle precedenti programmazioni, ha richiesto nella fase di istruttoria, per ridurre il rischio di errore, l'attivazione di un procedimento di approvazione o di diniego delle iniziative articolato in due fasi distinte:

- Fase A) del procedimento: valutazione delle domande da parte di una commissione di esperti "Comitato di Selezione" sulla base dei criteri di selezione previsti dal bando. Al termine della valutazione, il Comitato trasmette all'Ufficio di supporto dell'Autorità di Gestione il verbale dell'attività svolta con l'elenco delle domande ammissibili sulla base dei criteri di selezione, con indicati i relativi punteggi, gli importi degli investimenti considerati ammissibili in base alla valutazione della loro coerenza con le finalità del bando e l'elenco delle domande non ammissibili. La Fase A) del procedimento si conclude con apposita determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sviluppo Rurale che approva gli elenchi inviati dal Comitato e formula la graduatoria individuando le domande ammissibili e tra queste distinguendo tra quelle finanziabili e non finanziabili perché eccedenti lo stanziamento previsto dal bando, e le domande non ammissibili.

- Fase B) del procedimento: concessione o diniego del contributo entro 90 giorni decorrenti dalla data di esecutività del provvedimento della Fase A) del procedimento. Nello specifico, l'Ufficio di supporto all'Autorità di gestione si occuperà dell'istruttoria delle domande ammissibili e finanziabili, individuando gli importi degli investimenti considerati ammissibili in base alla valutazione della loro coerenza con le finalità del bando.

Sulla base delle domande ricevute, al fine di attivare la Fase A) del procedimento per il bando 2017, il Comitato di Selezione si è riunito:

- in data 7 dicembre 2017;
- in data 12 gennaio 2018;

- in data 23 gennaio 2018.

In data 7 dicembre 2017 il Comitato di Selezione ha ritenuto opportuno richiedere chiarimenti ad alcuni istanti in merito alla proposta presentata. Successivamente con note prot. n. 712309 di data 11/12/2017, prot. n.716553 di data 12/12/2017, prot. n.733502 di data 19/12/2017, prot. n. 733464 di data 19/12/2017, prot. n.733523 di data 19/12/2017, prot.n. 733511 di data 19/12/2017 del Dirigente del Servizio Politiche Sviluppo Rurale si è provveduto a sospendere il procedimento. La sospensione si è conclusa con il ricevimento di tutta la documentazione richiesta in data 23 gennaio 2018. Lo stesso giorno, come indicato nella nota prot. n.42349, il Comitato ha consegnato personalmente all'Ufficio di Supporto all'Autorità di Gestione il verbale dell'ultima seduta e l'elenco delle domande ammissibili, con indicati i relativi punteggi al fine di procedere alla formulazione della graduatoria. Tutte le domande sono risultate ammissibili in funzione dei criteri di selezione; il Comitato ha svolto anche una prima analisi di massima sull'ammissibilità degli importi degli investimenti presentati sulla base della loro coerenza al bando, demandando comunque un esame più approfondito dello stesso all'Ufficio competente da svolgersi durante l'attività istruttoria.

L'Ufficio di Supporto all'Autorità di Gestione ha stilato la graduatoria, individuando le domande ammissibili, e tra queste quelle finanziabili e non finanziabili in funzione del budget complessivo disponibile per il bando pari ad Euro 1.496.000,40 di cui Euro 255.905,83 di quota PAT. Lo stanziamento attualmente indicato per l'Operazione 16.1.1. consente:

- di finanziare completamente le domande di aiuto collocate dalla 1^a alla 4^a posizione dell'Allegato A che forma parte integrante della presente determinazione. Per la domanda di aiuto collocata in posizione n.5 si è provveduto ad una rideterminazione del contributo massimo concedibile in proporzione allo stanziamento residuo. Eventuali economie generate dalla Fase B) di istruttoria delle domande di aiuto finanziate verranno riutilizzate al fine di ridurre gli effetti della rideterminazione di cui sopra;
- di non accogliere per carenza di risorse la domanda inserita alla posizione n.6 dell'Allegato A. Per tale domanda il procedimento è da ritenersi concluso.

Considerato che, ai sensi dell'art.31 bis della Legge provinciale n.23/1992, la struttura responsabile è il Servizio Politiche sviluppo rurale e il funzionario responsabile del procedimento amministrativo è il dott.Alberto Giacomoni.

IL DIRIGENTE

- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. n.7/1997 "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia Autonoma di Trento";
- visto l'articolo 56 e l'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- visto il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul

finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- visto il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- visto il Reg. Delegato (UE) n. 807 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- visto il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- visto il Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- visto il Reg. (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", redatte dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e approvate nella seduta della Conferenza Stato Regioni dell'11 febbraio 2016;

- visto il Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2014-2020 attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con decisione della Commissione Europea C(2017)8252 del 30/11/2017 che modifica la Decisione della Commissione Europea C(2015)5377 del 3 agosto 2015 ed approvata la versione 3.3. del PSR;

DETERMINA

1. di approvare, così come proposta dal Comitato di selezione, la graduatoria delle istanze presentate sul bando annualità anno 2017 per l'Operazione 16.1.1. "Gruppi Operativi nell'ambito dei Partenariati Europeo dell'Innovazione (PEI)" per la Fase 2) ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n.1175 di data 8 luglio 2016, successivamente modificata con deliberazione n. 1360 di data 25 agosto 2017, riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di stabilire che rientrano nella priorità di finanziamento le domande risultanti:
 - dalla posizione n.1 alla posizione n. 5 della tabella dell'Allegato A, tenuto conto dell'importo totale di spesa pubblica di Euro 1.496.000,40 come specificato in premessa;
3. di precisare che:

- le domande che rientrano nella priorità di finanziamento saranno finanziate solo a seguito delle risultanze dell'istruttoria "Fase B) del procedimento", citato in premessa, a cui saranno sottoposte e alla quale seguirà una determinazione di accoglimento del Dirigente del Servizio Politiche sviluppo rurale;
 - la valutazione della compatibilità delle singole spese rispetto ai criteri definiti nel bando sarà effettuata successivamente all'adozione del presente provvedimento dall'Ufficio di Supporto all'Autorità di gestione;
 - l'adozione della graduatoria di cui al precedente punto 2. non costituisce quindi impegno giuridico nei confronti del soggetto proponente ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del relativo contributo;
4. di dare atto che all'interno delle graduatorie sarà possibile provvedere all'approvazione delle iniziative che rientrano nel finanziamento anche in ordine diverso rispetto a quello risultante dalla graduatoria medesima fermo restando il finanziamento di tutte le posizioni indicate al precedente punto 2;
 5. di dare atto che si provvederà con successiva determinazione del Dirigente del Servizio Politiche sviluppo rurale al diniego delle agevolazioni qualora le domande che sono state ritenute "finanziabili" nel corso della Fase A) a seguito della successiva istruttoria risultassero inammissibili;
 6. di dare atto che la Fase A) del procedimento citata in premessa è stata avviata in data 15 novembre 2017, è stata sospesa dall'11 dicembre 2017 al 23 gennaio 2018, e si conclude con la data di approvazione del presente provvedimento;
 7. di dare atto che la quota di co-finanziamento a carico della Provincia pari ad Euro 255.905,83 è stata impegnata a favore di APPAG con i fondi stanziati sul capitolo 507000-003 dell'esercizio finanziario 2017 per l'importo di Euro 205.905,83 con la Determinazione del Servizio Politiche Sviluppo Rurale n.80 dd 16/11/2016 successivamente modificata con determinazione n. 85 di data 1 dicembre 2016 e per l'importo di Euro 50.000,00 sull'esercizio finanziario 2018 con la Determinazione del Servizio Politiche Sviluppo Rurale n. 51 dd. 24/07/2017;
 8. di non accogliere – ai sensi del paragrafo "Valutazione delle domande e graduatoria" ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n.1175 di data 8 luglio 2016, successivamente modificata con deliberazione n. 1360 di data 25 agosto 2017 per carenza di risorse la domanda inserita alla posizione n.6 dell'Allegato A che forma parte integrante della presente determinazione. Per tale domanda il procedimento, avviato il 15 novembre 2017, termina con la data di approvazione del presente provvedimento.

Ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni della piena conoscenza del provvedimento.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A) graduatoria bando 2017 Operazione 16.1.1.

IL DIRIGENTE
Alberto Giacomoni

Dati Domanda			Beneficiario			Dati finanziari			Qualità del partenariato del GO in relazione al progetto					Qualità del progetto										Totale punti							
N. posizione	Data presentazione	Numero Domanda (Codice SR Trento)	Intestatario Pratica (Capofila amministrativo)	codice fiscale o P.IVA	Sede legale (Comune)	Spesa richiesta in domanda	Importo massimo ammissibile per iniziativa in Euro	%	Contributo massimo ammissibile*	Capacità organizzativa e gestionale del gruppo operativo/Congruenza del team di progetto/potenziale GO con gli obiettivi del progetto	Grado di coinvolgimento delle imprese agricole presenti nel progetto (punteggio non cumulabile)				Capacità di garantire uno scambio di conoscenza e di diffusione dei risultati. Presenza nel gruppo di:	Validità del progetto dal punto di vista tecnico e scientifico, nei seguenti aspetti:	Adeguatezza metodologica, nei seguenti aspetti:	Progetti innovativi con concreta ricaduta pratica sul settore produttivo	Ricaduta del progetto in termini di numerosità delle imprese verso le quali l'innovazione è rivolta.	Qualità della diffusione di conoscenza e disseminazione dei risultati	Coerenza al bando. Correlazione fra il contenuto del progetto e le Focus Area:					Congruità dei costi, nei seguenti aspetti:	Implementazione di attività volte alla sostenibilità sociale o ambientale, con particolare attenzione ai progetti volti a creare nuova occupazione per le donne e volti di pari passo al miglioramento della qualità dei posti di lavoro femminile e delle politiche di conciliazione dei tempi di vita e lavoro.				
										Presenza nel GO di un capofila amministrativo con competenze amministrative/contabili per la rendicontazione e delle spese	Presenza di uno o più esperti in grado di coadiuvare il gruppo nella messa a punto dell'innovazione e riferimento agli obiettivi del progetto	≥ 30 aziende agricole	≥ 10 aziende agricole	da 0 a 3 aziende agricole	Presenza nel GO di un moltiplicatore dell'informazione (gruppi di consumatori, gruppi portatori di interessi diffusi, ONG)	Presenza nel GO di soggetti con esperienze di animazione/comunicazione/marketing (cv)	- rilevanza delle esigenze e delle problematiche affrontate; - grado di innovazione; - livello di chiarezza; - significatività delle ricadute per gli agricoltori e/o trasformatore prodotto.	- congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del progetto; - adeguatezza delle risorse umane che si prevede di impiegare; - coerenza delle attività proposte con l'obiettivo da raggiungere; - adeguatezza della tempistica.	Presenza del Piano di Attività all'interno del progetto di un supporto per agevolare l'adozione, l'appropriazione e il trasferimento dell'innovazione	Individuazione di strumenti formali che permettano la protezione dell'innovazione	Potenziali aziende fruitrici dell'innovazione: > 100	Cronoprogramma che evidenzia la conclusione del progetto entro il 31/10/2018	Qualità piano di comunicazione: coerenza attività di comunicazione con obiettivo da raggiungere; congruenza tra risorse destinate alla comunicazione e obiettivi del progetto; livello di adeguatezza delle risorse umane; adeguatezza tempistica e budget	5B, 5C, 5D, 5E	Priorità 4	2A	3A	6A	- descrizione in relazione alle attività del progetto; - congruità dei costi esposti.	- presenza e qualità di attività finalizzate alla sostenibilità ambientale; - presenza e qualità di attività finalizzate alla sostenibilità sociale.coerenza	
1	15/11/17	12586	EFFETRESEIZERO SRL	P.IVA 02167280227	TRENTO	€ 283.081,54	€ 283.081,54	80	€ 226.465,23	10	10	20	0	0	0	10	18	10	5	5	5	0	10	25	0	0	0	0	5	3	136
2	15/11/17	12615	CENTRO ASSISTENZA IMPRESE COLDIRETTI DEL TRENINO SRL	P.IVA 01904670229	TRENTO	€ 402.840,34	€ 402.840,34	80	€ 322.272,28	10	10	20	0	0	0	10	11	9,5	5	0	0	0	10	25	0	0	0	0	5	6	121,5
3	15/11/17	12544	CONSORZIO DIFESA PRODUTTORI AGRICOLI	P.IVA 80016190227	TRENTO	€ 507.017,00	€ 500.000,00	80	€ 400.000,00	10	10	20	0	0	0	10	20	10	5	0	5	0	10	0	0	6	0	0	5	6	117
4	15/11/17	12665	TECNERGA S.R.L.	P.IVA 02065020220	BORGO CHIESE	€ 334.898,25	€ 334.898,25	80	€ 267.918,60	10	10	0	0	0	0	10	20	10	5	0	5	0	10	25	0	0	0	0	5	6	116
5	15/11/17	12671	CONSORZIO INNOVAZIONE FRUTTA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. IN SIGLA C.I.F. S.CON.S. A R.L.	P.IVA 02084930227	SAN MICHELE ALL'ADIGE	€ 438.465,00	€ 438.465,00	80	€ 279.344,29	10	10	20	0	0	0	10	18	10	5	0	5	0	10	0	8	0	0	0	5	3	114
6	15/11/17	12672	FONDAZIONE EDMUND MACH	P.IVA 02038410227	SAN MICHELE ALL'ADIGE	€ 269.307,98	€ 269.307,98	80	Non finanziabile	10	10	20	0	0	0	10	15	10	5	0	5	0	8	0	0	6	0	0	5	6	110
						Budget stanziato a bando			€ 1.496.000,40																						

*Il contributo massimo ammissibile relativo alla posizione n.5 è stato ridotto in proporzione agli stanziamenti residui. Potrà essere rideterminato, anche in aumento, in funzione delle economie generati nella Fase B) di istruttoria delle domande di aiuto